



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N° 17 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
Data 07.09.2016	ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno duemilasedici, giorno sette del mese di settembre, alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune; alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MILICI Nunzio	X		PIZZO Basilio	X	
NATOLI Simone	X		CATANIA Antonino		X
GIARRIZZO Eleonora		X	MAGISTRO C. Massimiliano	X	
NATOLI Roberto	X		BUZZANCA Maria Grazia	X	
GREGORIO Erika		X	NIOSI Simona	X	
COSTANZO Giovanni		X	ROTULETTI Maria	X	

ASSEGNATI N°12
IN CARICA N°12

PRESENTI N° 09
ASSENTI N° 03

Assente: Giarrizzo Eleonora, Gregorio Erika, Costanzo Giovanni, Catania Antonino.

Presiede il Sig. Milici Nunzio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Nina Spiccia, anche con funzioni di verbalizzante.

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Entra Gregorio Erika. Presenti 10.

Il Segretario, come richiesto dal Presidente, dà lettura della proposta in atti e rileva che il Revisore dei conti ha rilasciato il proprio parere con nota prot. 4923/E del 12/08/2016.

Entra in aula il Responsabile di p. o. dell' Area finanziaria, Rag. Pontillo.

Il Presidente apre in aula il dibattito .

Il capo gruppo di minoranza, Consigliere Magistro, fa presente che dal parere del revisore si evince una copertura dei servizi per il 5,27% su un una spesa di € 97.000, 00 circa che risulta errata in quanto la somma degli importi esposti ammonta a circa € 157.000,00. Inoltre fa presente che il revisore nel paragrafo precedente al parere reso espone criticità e chiede se trattasi di irregolarità non sanate.

Il Ragioniere Pontillo fa presente che, effettivamente, il dato inerente la spesa complessiva sostenuta per servizi è stato riportato in modo errato per mera svista, ma che gli importi della spesa dei singoli servizi sono esatti e la percentuale è stata calcolata correttamente. Ritiene inoltre che il revisore si sia limitato a suggerimenti e richiami per una buona gestione dell'ente, sia per una incentivazione della capacità di riscossione dei residui attivi, sia per un costante monitoraggio delle spese , quali quelle del contenzioso per le quali è stato costituito un fondo a garanzia delle spese da sostenere, come pure per l'indennità di fine mandato.

Il consigliere Magistro rileva ancora che risulta accertato un recupero dell'evasione ICI IMU ma che si è incassato solo il 20% , pari ad € 6.000 euro, chiede pertanto se le somme relative ai maggiori accertamenti siano effettivamente esigibili.

Il Ragioniere Pontillo, conferma l'esigibilità delle somme iscritte quali maggiori accertamenti e rileva che tali somme sono garantite dal fondo di riscossione crediti e che un credito tributario in sede di previsione viene garantito al 36%, mentre a chiusura di esercizio, *si ragiona sulla media del quinquennio*.

Il consigliere Magistro chiede ancora di conoscere quali siano state le cause dello sfioramento del patto di stabilità e relativamente alla gestione del 2015 quali siano state le entrate tributarie .

Il Ragioniere Pontillo, spiega che lo sfioramento del patto di stabilità si è determinato per il pagamento di mandati su finanziamenti per opere pubbliche concessi dalla Comunità Europea e che la perdita di tali finanziamenti, derivante dal mancato pagamento entro l'esercizio 2015, avrebbe comportato un danno maggiore per l'ente per contenziosi con le ditte e per opere che sarebbero rimaste incompiute.

Il consigliere di minoranza, Buzzanca M.G. chiede di avere contezza delle riscossioni relative ai fitti attivi quali quelli delle case popolari

Il Ragioniere Pontillo fa presente che sono stati introitati 7.000 euro su circa 51.742 euro da riscuotere.

Il consigliere Magistro chiede se l'ente *si stia attrezzando per recuperare*

Il consigliere Buzzanca M. G. chiede ancora se siano state recuperate le rette di ricovero

Il Ragioniere Pontillo risponde che occorre riscuotere circa 36.000 euro e che sono state avviate le procedure per il recupero di tali somme.

Il consigliere di minoranza Niosi, chiede ancora chiarimenti circa lo sfioramento del Patto di stabilità.

Il Ragioniere ribadisce quanto già illustrato, sottolineando che i pagamenti si sono dovuti effettuare con anticipazione delle somme, a fine dicembre, dalla cassa comunale, già esigua, pena la perdita dei finanziamenti europei ed osserva che lo sfioramento del patto comporterà l'applicazione di penalità, quali l'impossibilità di procedere ad assunzioni, il contenimento delle spese correnti nella media dell'ultimo triennio, la riduzione delle indennità degli amministratori ...ed una sanzione pecuniaria del 30% dello stesso sfioramento accertato, di circa € 12.000,00, ma che tali penalità controbilanciano i maggiori danni che sicuramente l'Ente avrebbe dovuto affrontare per la perdita dei fondi concessi.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Natoli Simone, chiede di comprendere meglio ed, in particolare, di capire se anticipando temporalmente tali pagamenti i fondi sarebbero stati restituiti dalla Comunità Europea in tempo, evitando di incorrere nello sfioramento del patto di stabilità

Il Ragioniere Pontillo, declina ogni responsabilità sui ritardi nei pagamenti evidenziando che *le somme sono state restituite a gennaio 2016, che la cassa dell'ente era in deficit, che i mandati sono stati emessi nel momento in cui la cassa lo consentiva, rinviando i pagamenti degli stipendi e della tredicesima a gennaio 2016.*

Il consigliere Magistro Magistro contesta che i fondi europei vengano concessi senza tenere conto delle priorità ed esprime perplessità sull'iter procedurale dei lavori eseguiti a S. Nicoletta

Il consigliere Natoli, prende atto dei chiarimenti del responsabile dell'Area Finanziaria e del fatto che non vi era disponibilità di cassa per poter procedere per tempo, ricorrendone gli estremi, all'anticipazione delle somme alle ditte.

Si allontana dall'aula il ragioniere Pontillo.

Il consigliere Magistro contesta che da una parte si mandino in pagamento i tributi e dall'altra si differiscano le scadenze.

Il Presidente evidenzia la difficoltà della situazione economica del paese e le ristrettezze in cui versano i cittadini e gli enti e fa presente che da parte del consigliere Natoli, senza alcuna polemica, si voleva capire se, in presenza della disponibilità di cassa dei fondi da anticipare, e quindi della loro restituzione da parte della comunità europea prima della chiusura dell'esercizio finanziario, non si sarebbe sfiorato il patto. Invita quindi il Consiglio, chiuso in aula il dibattito, a procedere a votazione sulla proposta in atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015"

Visto il parere favorevole reso per la regolarità tecnica dal responsabile dell'Ufficio interessato;

Visto il parere favorevole reso per la regolarità contabile dal responsabile dell'area economico finanziaria;

Visto il parere favorevole reso dal revisore dei conti con nota prot. 4923/E del 12/08/2016.

Sentita la dichiarazione di voto contrario, resa in aula dal consigliere Rotuletti Maria, a nome del gruppo di minoranza, come da allegato A alla presente che qui si intende integralmente trascritto.

Proceduto a votazione palese nelle forme di legge, presenti 10, votanti 10, con voti 06 favorevoli, contrari 04 (Magistro, Niosi, Rotuletti, Buzzanca M. G.) espressi dai presenti e votanti nelle forme di legge ;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015".



COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO RAGIONERIA

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Presentata dal Sindaco

Oggetto: approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015.

FORMULAZIONE

- **Premesso** che l'art. 227, del D.Lgs. n. 267/2000, nel testo vigente alla data del 31/12/2014, stabilisce che il rendiconto della gestione, costituito dal conto dal bilancio, dal conto del patrimonio e dal conto economico, è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo;

- **Visto** l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i che, tra l'altro, testualmente dispone:

"OMISSIS

12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva."

13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria....."

- **Visto** il Conto della gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2015 reso dal Tesoriere "Credito siciliano - Agenzia di Acireale", le cui risultanze coincidono con le scritture contabili dell'Ente;
- **Visto** il conto dell'agente contabile interno Ferlazzo Rita (Servizio Economato) datato 25/02/2016 e relativo all'esercizio finanziario 2015;
- **Visto** il conto dell'agente contabile interno Ferlazzo Rita (Servizio refezione scolastica) datato 25/01/2016 e relativo all'esercizio finanziario 2015;
- **Visto** il conto dell'agente contabile interno Ferlazzo Celestina datato 11/07/2016 e relativo all'esercizio finanziario 2015;
- **Visto** il conto dell'agente contabile interno Barbitta Francesco (vigile urbano) datato 23/02/2016 e relativo all'esercizio finanziario 2015;
- **Vista** la deliberazione di C.C. n. 29 del 27/10/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014;
- **Visto** il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione di C.C. n. 01 del 05/01/2016;
- **Considerato**, altresì, che l'Ente non ha adottato la delibera consiliare prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto, per l'anno 2015, tale adempimento era facoltativo per gli enti che hanno approvato il bilancio successivamente alla data ordinariamente prevista per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- **Dato atto** che al Bilancio di Previsione 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal rendiconto esercizio finanziario 2015 per l'importo complessivo di € 122.982,74, giusto art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **Visto** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, alla cui compilazione ha provveduto, nel rispetto delle norme vigenti in materia, l'Ufficio di Ragioneria di questo Ente con la collaborazione dei vari Responsabili di Area e Servizi, i quali, tra l'altro, hanno

provveduto al riaccertamento ordinario dei residui di loro competenza ai sensi dell'art. 228, del D.lgs. n. 267/2000;

- **Vista** la deliberazione di G.M. n. 54 del 18/07/2016 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- **Visto** il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, redatto secondo lo schema vigente nell'anno 2014, composto dai seguenti elaborati:
- **DATO ATTO** che con la predetta deliberazione di G.M. n. 57/2016 è stato approvato, anche lo schema del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015;
 1. conto del bilancio completo di:
 - riepilogo dei titoli dell'**ENTRATA** e della **SPESA**;
 - quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
 - riepilogo **IMPEGNI** secondo l'analisi economico-funzionale;
 - quadro generale riassuntivo della gestione di cassa, della gestione di competenza e della gestione finanziaria con indicazione del risultato di amministrazione;
 2. elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, distinto per anno di provenienza;
 3. Conto del Patrimonio.
- **Visto** il Rendiconto della gestione in questione redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i (**avente funzione conoscitiva**);
- **Richiamato** il D.P.R. 31/01/1996, n. 194, e dato atto che i modelli utilizzati per la compilazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio sono quelli approvati dal decreto medesimo;
- **Vista** la deliberazione G.M. n. 55 del 18/07/2016 avente per oggetto "presa atto aggiornamento inventario anno 2015";
- **Vista** la deliberazione di G.M. n. 56 del 18/07/2016 con la quale è stata approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2015 prescritta dall'art. 151, comma 6, nonché dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000;
- **Considerato:**
- **Che** il totale generale dei prospetti delle entrate e delle uscite del "SIOPE" del mese di dicembre, contenenti i dati cumulati dell'anno 2015, coincide con le scritture contabili dell'Ente, pertanto nessuna relazione del Responsabile del Servizio Finanziario deve essere allegata al rendiconto;
- **Che**, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 secondo lo schema tipo adottato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2012;
- **Che** le entrate derivanti dai servizi pubblici a domanda individuale coprono la spesa complessiva nella misura del 5,27% e per questo Ente non vige l'obbligo della copertura del 36%, in quanto non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- **Che** il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, nonostante la competenza ascritta dalla legge regionale alle S.R.R., è stato gestito durante l'anno 2015 direttamente dal Comune a seguito emissione di ordinanze ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006;
- **Che** le entrate del servizio acquedotto coprono la spesa complessiva nella misura del 90,68% ;
- **Che** tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti esecutivi a norma di legge e nel rispetto dei dettami previsti dagli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI MONTAGNAREALE

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO RAGIONERA

- **Che** i servizi per conto di terzi (**TITOLO VI ENTRATE – TITOLO IV SPESE**) pareggiano nella cifra complessiva di € 626.893,65 sia negli accertamenti che negli impegni;
- **Che** per l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi sono stati rispettati i dettami previsti dagli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- **Che** l'Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità Interno, sfiorando l'obiettivo di Euro 46.000,00;
- **Che** le risultanze della spesa del personale rispettano i limiti dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- **Che**, giusto art. 41 del D.L. n. 66/2014, al rendiconto è stato allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, dal quale si evince un indicatore globale di 170,23 giorni, pertanto l'Ente non ha rispettato durante l'anno 2015 le prescrizioni di cui al comma 2 del citato art. 41 del D.L. n. 66/2014;
- **Che** dal rendiconto di gestione esercizio finanziario 2015 emerge un avanzo di amministrazione di € 650.525,96.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:

€ 595.945,20 (parte accantonata) di cui:

- € 543,903,27 Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 50.000,00 Fondo contenzioso;
- € 2.041,93 Fondo indennità fine mandato

€ 294.310,46 (parte vincolata) di cui:

€ 31.309,41 (avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili) per spese del personale;
€ 2.250,00 (avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili) avanzo derivante dalle sanzioni al codice della strada;
€ 15.864,44 (avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili) avanzo derivante da economie conseguite nel servizio nettezza urbana;
€ 30.598,04 (avanzo vincolato da leggi e dai principi contabili) Fondi Legge Regionale 4/86;
€ 112.276,63 (avanzo vincolato dalla contrazione di mutui);
€ 70.344,83 (avanzo destinato agli investimenti);
€ 20.159,11 (avanzo vincolato servizi sociali- Fondi trasferiti dal Comune capofila);
€ 11.508,00 (avanzo vincolato derivante dai Fondi Democrazia partecipata).

- **Che** dall'esame delle risultanze contabili è emerso un disavanzo di amministrazione di € 239.729,70 (650.525,96 – 294.310,46 = 356.215,50 – 595.945,20 = -239.729,70) da ripianare ma con un miglioramento, rispetto al disavanzo dell'anno precedente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, di Euro 49.524,94 al netto

dell'importo di euro 9.974,30, quale quota annuale, del ripiano trentennale, prevista nel Bilancio 2015.

- **Che** dall'esame dei parametri obiettivi, di cui al Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, risulta che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come si evince dalla relativa tabella allegata alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **Dato atto** che, giusto art. 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 02 aprile 2015, l'Ente ha recuperato la quota di ripiano del disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato durante l'anno 2015, applicata al bilancio 2015;
- **Visto** il Conto del Patrimonio, redatto secondo i dettami dell'art. 230 T.U.E.L. nel testo vigente al 31/12/2015, dal quale si evincono i seguenti risultati:

Conto del Patrimonio:

TOTALE ATTIVITA'	€ 10.773.481,16
-TOTALE PASSIVITA'	€ 5.738.856,08
=PATRIMONIO NETTO	€ 5.034.625,08

- **Visti** gli elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, così come riaccertati dai vari Responsabili di Area, le cui risultanze di seguito si riportano:

○ **RESIDUI ATTIVI**

Provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti	€ 1.165.260,94
Provenienti dall'esercizio 2015	€ 1.748.105,61
Totale	€ 2.913.366,55

○ **RESIDUI PASSIVI**

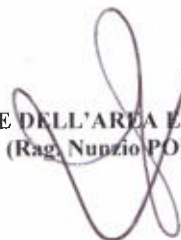
Provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti	€ 885.955,16
Provenienti dall'esercizio 2015	€ 1.221.797,94
Totale	€ 2.107.753,10

- **Visto** il parere favorevole sulla relazione dell'organo di revisione acclarato al protocollo in data 12.08.2016;
- **Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

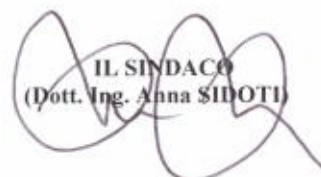
PROPONE

di approvare il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015 in tutte le sue parti ed in tutti i suoi allegati, secondo le risultanze riportate in narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Nunzio PONTILLO)



IL SINDACO
(Dott. Ing. Anna SIDOTI)



COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015.

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,

Il Responsabile dell' Area Economico - Finanziaria

Rag. Nunzio Pontillo

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,

Il Responsabile dell' Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo: _____

li,

Il Responsabile dell' Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

All. A

@E 7/09/2016



INTERVENTO DEL GRUPPO CONSILIARE RINNOVAMENTO E FUTURO
SUL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Dopo aver preso visione degli atti del consiglio, purtroppo, abbiamo capito come finirà la seduta odierna e ci siamo resi conto che ogni tentativo di volare alto sui valori che dovrebbero rappresentare la sintesi di una medesima comunità, è un esercizio inutile. È una triste constatazione e un male dal quale qualcuno non riesce proprio a guarire.

Purtroppo, il conto consuntivo, è anche il momento della verità ed è la verità dei fatti che ci da ragione ma, ahimè, ancora una volta in ritardo.

L'esame dei documenti sottoposti alla visione dei consiglieri, infatti, per l'approvazione del rendiconto della gestione finanziario 2015 conferma tutte le criticità a suo tempo esposte dal nostro gruppo circa le previsioni ottimistiche e surreali contenute nel bilancio 2015.

Ma la cosa più triste è che, in tutto questo marasma, si trova la forza di far credere il contrario, filosofeggiando nella presunzione di insegnare agli altri la differenza tra consuntivo e previsionale senza rispetto per gli interlocutori e che è proprio il consiglio che poi alla fine se ne assume tutte le responsabilità.

Insomma è come se io volessi insegnare al consigliere Natoli Roberto come si vernicia un mobile o al Presidente del Consiglio come si stipula una polizza assicurativa.

Serve, dunque, recuperare la consapevolezza di ciò che si rappresenta mediante un maggiore senso di responsabilità, di rigore e di rispetto per il ruolo altrui.

In verità, noi con le ultime amministrative abbiamo scoperto tante cose, tante delusioni ed inganni e preso atto di tante falsità, ma soprattutto prendiamo atto della volontà popolare di metterci al presidio di quello che fate. Più passa il tempo e più siamo lieti di essere dalla parte di chi guarda al futuro.

Chiudersi a riccio, dunque, per imporre caparbiamente le proprie vedute intimorendo chi, ricerca il dialogo e la collaborazione, è un esercizio inutile. Di fronte a numeri che parlano così chiaro, è quanto di più dannoso possa essere fatto al proprio Comune che oggi ha bisogno di sforzi condivisibili.

Per tutte queste ragioni, che non possiamo fare a meno di sottolineare in questa sede e che denotano superficialità ed approssimazione per un modo di fare non certo lineare, pur apprezzando i salti mortali del ragioniere, nonostante qualcuno continua ad accelerare in curva, il nostro voto contrario esprime la preoccupazione per il futuro dell'Ente ed è costernato da un profondo rammarico per non aver visto accolte le nostre proposte collaborative, che tendevano a trovare soluzioni per uscire dalle difficoltà e mettere al sicuro il Comune da una gestione deficitaria.

I CONSIGLIERI

B. Luletti
C. ...
M. ...
N. ...
P. ...
B. ...

Comune di MONTAGNAREALE

Provincia di MESSINA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

